

## **PIRATI POETI**

**Scuola Primaria S. Agnese, classe 5 ^ D**

**Ins.te Bosco Maria Ausiliatrice**

**Corso di aggiornamento “Pirati poeti. Versi d'arrembaggio”**

### **RESOCONTO DELLA PRIMA MISSIONE “Poesia Jolly”**

#### **PRIMA PARTE**

Per il lancio della “**prima missione**” ho pensato ad una modalità ludica celata comunque da un alone di mistero per rendere più accattivante l'attività e per offrire ai miei alunni una modalità diversa di lavoro.

- 1) Per l'arrivo del primo messaggio, non ho utilizzato una bottiglia in vetro per questioni di sicurezza, tanto meno una di plastica (non mi piaceva questo materiale). Rovistando fra i vari oggetti casalinghi, ho trovato un contenitore cilindrico in cartone che conteneva appunto una bottiglia. In esso ho inserito il primo messaggio arrotolato utilizzando una scrittura alternativa. Il contenitore è stato avvolto con fasce di tessuto strappato e legato con dello spago ( per rendere l'idea di un contenitore grezzo ). Vi era attaccato un biglietto in cartone recante la scuola e la classe.
- 2) Ho consegnato al collaboratore una sportina con il contenitore, chiedendo di consegnarlo alla classe. Lui aveva l'incarico di consegnarlo dicendo di aver trovato la busta indirizzata alla mia classe.
- 3) Io, al momento della consegna, ho manifestato stupore e in quel momento anche gli alunni, che incuriositi, hanno chiesto di vedere cosa ci fosse dentro. Qualcuno ha gridato: “ le caramelle...” altri “ cosa c'è dentro ? “ “ in molti si sono alzati e venuti incontro a me che avevo in mano la sportina “. Insomma... lo stupore dei ragazzi è stato tangibile.
- 4) Legato al contenitore vi era un biglietto arrotolato (verde) in cui ho inserito l'immagine del Jolly e la presentazione del percorso con la scritta: “ORA INIZIATE IL VOSTRO VIAGGIO DI PIRATI POETI”.
- 5) Successivamente mentre TUTTI ERANO INTORNO ALLA CATTEDRA, è stato prima agitato e poi aperto il contenitore. Tutti sono rimasti sorpresi quando hanno trovato un messaggio che, a rotazione, è stato letto da alcuni. Qualcuno, come un detective, lo ha scrutato ed ha chiesto “Come mai è giunto proprio alla loro

classe?”. Io ho risposto che ero sorpresa quanto loro, ma che probabilmente era stata scelta la nostra classe perché avevamo svolto un percorso sulla poesia e il personaggio misterioso forse ne era a conoscenza.

6) - Molti hanno manifestato stupore

- Qualcuno ridendo ha fatto delle supposizioni su chi avesse mandato il contenitore: la fata dei denti, una maga, una maga maestra, un personaggio strano...
- Due alunni hanno letto l'etichetta del contenitore “ Grappa di moscato “ ed hanno commentato : “Beve !!!”, un altro “Una bottiglia di vino per le maestre... con noi ci vuole!!”.

7) Accanto al contenitore, ho aggiunto un rudimentale sacchetto contenente dei cioccolatini, con il messaggio: “INIZIATE CON DOLCEZZA IL VOSTRO PERCORSO...”.

8) Aperto il contenitore, un'alunna ha trovato un messaggio arrotolato con su scritta la poesia da voi esperte proposta, i versi si Lawrence Ferlinghetti:

“Se ti definisci poeta, non startene lì seduto”...

Ed ho aggiunto la frase da voi proposta . “LA VOSTRA È LA CLASSE DI PIRATI POETI, PRONTA AD ACCENDERE LA SCUOLA CON I SUOI VERSI D'ARREMBAGGIO“ ..... “COME POETI SARETE CHIAMATI AD ESEGUIRE ALCUNE MISSIONI SEGRETE... LE CUI ISTRUZIONI VI ARRIVERANNO MISTERIOSAMENTE E A TEMPO DEBITO”.

All'inizio in aula c'è stato silenzio, dopo ci sono state altre supposizioni e qualcuno mi ha chiesto: “Ma tu maestra ne sai qualcosa ?” “Non sarai mica tu il personaggio misterioso!!” .

Qualcun altro infastidito ha commentato: “Ma insomma! Perché dovete rovinare tutte le sorprese! Viaggiate un po' con l'immaginazione e stiamo al mistero!

## SECONDA PARTE

Una mattina, giunta in anticipo a scuola, ho appeso ad un filo con le mollette varie poesie; su un biglietto appeso, ho scritto esattamente la spiegazione di ciò che avrebbero dovuto fare, traendola dai suggerimenti delle esperte (missione 1- poesia Jolly).

Ho atteso l'arrivo dei miei alunni in un'altra aula, aspettando che entrassero prima loro e trovassero le poesie appese ed una busta trasparente con i Jolli + nome (sperando che pensassero che le avesse messe chissà chi). Dopo un po', sentendo un forte vociare, ho finto di arrivare in ritardo ed ho trovato molti alunni ad osservare le poesie appese; qualcuno ne aveva staccata qualcuna e poi riappesa. Anche in questo caso, ho manifestato molto stupore.

Dopo aver letto i suggerimenti del percorso, ho invitato gli alunni ad:

- alzarsi e leggere qualche poesia in silenzio
- poi sceglierne una da trascrivere ed illustrare
- ho consegnato ad ognuno il proprio Jolly, dicendo di conservarlo ed aspettare il momento giusto per giocarlo
- ognuno, al proprio posto, ha letto individualmente la poesia scelta e l'ha illustrata (questo ultimo punto è stato svolto in due giornate)

### TERZA PARTE

A rotazione, nei giorni successivi, durante le mie lezioni (ho solo chiesto di non leggere durante le verifiche) i ragazzini alzavano il Jolly e leggevano o interpretavano in vari modi la loro poesia.

- Nel frattempo ho preparato un cartellone con un messaggio del pirata segreto, affinché le poesie lette venissero attaccate ad esso. Chiaramente anche il cartellone è giunto inaspettatamente: ho chiesto al collaboratore di appenderlo alla lavagna nel momento in cui eravamo a mensa (il mio alibi era essere a mensa con loro).

Le modalità di interpretazione sono state varie: qualcuno ha utilizzato il leggio (già usato in uno spettacolo), qualcuno l'ha cantata, uno l'ha interpretata in modalità rap. A fine lettura, la poesia mi veniva consegnata insieme al Jolly ed incollata al cartellone.

Considerazioni personali: ero un po' dubbiosa circa l'andamento del percorso, temevo che non accattivasse abbastanza i miei alunni. Invece il momento della poesia Jolly è piaciuto e si è svolto normalmente; ad ogni lettura, è seguito un applauso spontaneo dei ragazzi.

Ogni lettura della poesia jolly è stata premiata con un OK ossia il simbolo incollato sulla poesia illustrata.

### ALLEGRO FOTO

#### RESOCONTO DELLA SECONDA MISSIONE “ Poesia evasa “

Gli alunni hanno trovato appeso all' esterno della finestra la scritta: *“La poesia è pronta ad evadere dalle mura della nostra aula. Pronti per partire per una nuova missione segreta?”*. Firmato THE SECRET SOCIETY OF PIRATE POETS.

Alla visione del cartello, c'è stato un urlo collettivo: SIIIIII!

Io ho letto le indicazioni ricevute chiedendo se fossero interessati a questa seconda missione.

La risposta è stata positiva.

Ci siamo messi all'opera.

Ho chiesto come potevamo procedere ed alcuni hanno proposto di scrivere inizialmente delle semplici frasi (sono state scritte delle frasi emozionali ed appese in bagno, alla macchina del caffè, all'ingresso davanti alla postazione dei collaboratori).

Successivamente sono state preparate delle poesie illustrate ed appese sul muro della scala, all'entrata principale, nel corridoio (luoghi visibili a tutti).

## **MODALITA' USATA**

Approfittando della presenza dell'insegnante di sostegno in aula, con un piccolo gruppo di alunni, a rotazione, ci siamo spostati nei vari ambienti. Due alunni ci precedevano e facevano da vedetta; quando non c'era nessuno nei corridoi, arrivavamo noi ed appendevamo i cartelli. L'unico luogo in cui ci hanno visti è stato l'entrata, ma abbiamo chiesto ai collaboratori di mantenere il segreto (credo che lo abbiano fatto...speriamo!).

Il momento della poesia evasa è piaciuto, è stato per loro un gioco divertente.

Sono contenta per come i miei alunni abbiano lavorato, anche se in maniera semplice.

## **ALLEGRO FOTO**

### **RESOCONTO DELLA TERZA MISSIONE “ Segnaverso “**

Per questioni di tempo, ho appena iniziato la terza missione.

L'ho presentata sempre con un messaggio misterioso, invitando i ragazzini a voler continuare il gioco dei poeti pirati.

La risposta è stata positiva.

Il messaggio conteneva la proposta di costruire dei segnalibro da donare a tutti fruitori della scuola.

Chiaramente ho proposto l'idea di scrivere:

- dei semplici versi di poesia
  - dei messaggi positivi
  - illustrazioni colorate o in bianco e nero
- 1) AGLI ALUNNI HO PROPOSTO DI PREPARARE I SEGNALIBRO ED APPENDERLI ALL'ENTRATA PRINCIPALE DELLA SCUOLA. ESSENDO UN PUNTO CENTRALE DI PASSAGGIO, I SEGNALIBRI SARANNO VISIBILI A TUTTI.
  - 2) INOLTRE PRESENTEREMO L'INIZIATIVA CON UN CARTELLONE MUNITO DI SPIEGAZIONE E FIRMATO DAI PIRATI POETI.
  - 3) METTEREMO UN TAVOLINO CON UN QUADERNO DOVE CHIUNQUE PRENDERA' UN SEGNALIBRO, POTRA' LASCIARE UN COMMENTO O UN MESSAGGIO PERSONALE AI PIRATI POETI.



CHIAO VI È PIACIUTA  
LA MIA SORPRESA  
SPERO DI SÌ!!!

LEGGERETE CON LA  
VOSTRA MAESTRA UNA  
POESIA DI FERLINGHETTI.

ORA INIZIATE  
IL VOSTRO VIAGGIO  
DI **PIRATI POETI**

→ CHI PESCA LA SORPRESA  
JOLLY INIZIA PER PRIMO/A  
A PRESTO

















